

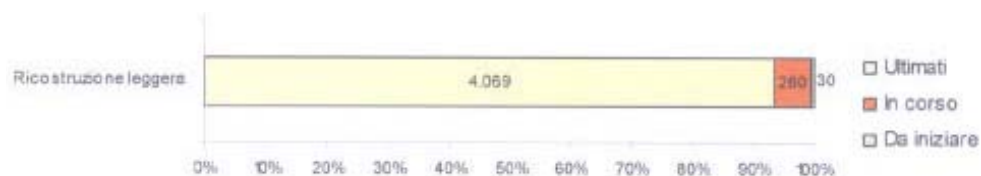
Lo stato di avanzamento fisico del processo di ricostruzione leggera al 31.12.2001 è riepilogato in tabella:

**Ricostruzione Leggera – Stato di attuazione al 31.12.2001**

Comune	Progetti Presentati ammissibili	N° concessioni	Importo (Mld)	Lavori in corso	Lavori Ultimati
ACQUASPARTA	21	21	1,95	1	19
ASSISI	385	385	44,81	5	380
BASTIA	54	52	8,58		52
BETTONA	28	28	1,99		28
BEVAGNA	57	57	4,69	2	54
CAMPELLO SUL CLITUNNO	43	43	3,36	2	41
CANNARA	53	53	5,24		53
CASTEL RITALDI	27	27	2,68	4	23
CERRETO DI SPOLETO	22	22	1,91		22
CITTA' DI CASTELLO	73	73	7,17	5	65
CORCIANO	13	13	2,02	1	12
COSTACCIARO	15	15	2,30		15
FERENTILLO	16	16	2,20	3	13
FOLIGNO	1.364	1.361	230,64	141	1.213
FOSSATO DI VICO	32	32	3,82	2	29
GIANO DELL'UMBRIA	26	26	1,80	6	20
GUALDO CATTANEO	52	52	4,73	2	50
GUALDO TADINO	501	501	70,39	20	481
GUBBIO	81	81	13,47		81
MASSA MARTANA	69	69	5,10	2	65
MONTEFALCO	106	106	11,03	3	102
NOCERA UMBRA	220	220	25,56	4	215
PERUGIA	111	111	17,66	10	101
PRECI	27	27	2,12	1	26
SCHEGGIA E PASCELUPO	31	31	2,59	11	20
SELLANO	44	44	3,85	1	43
SPELLO	213	213	25,25	1	211
SPOLETO	207	207	21,48	4	200
TODI	22	22	2,00		22
TREVI	186	186	20,37	19	167
VALFABBRICA	42	42	5,28		42
VALTOPINA	85	85	8,80	1	84
Altri Comuni	133	132	12,67	9	120
<b>TOTALE</b>	<b>4.359</b>	<b>4.353</b>	<b>577,51</b>	<b>260</b>	<b>4.069</b>
%		<b>99,86</b>		<b>5,96</b>	<b>93,35</b>

I dati confermano l'imminente conclusione della ricostruzione leggera. Su **4.372 progetti** presentati, dopo la relativa istruttoria ne sono risultati ammissibili **4.359**. Le concessioni contributive rilasciate sono il **99,86%** dei progetti ammessi, mentre ne devono essere rilasciate **6** subordinate al rilascio di autorizzazioni aggiuntive previste.

Relativamente alla fase realizzativa, per il **99%** (4.329) dei progetti ammessi sono **iniziati i lavori** e per il **93%** (4.069) **sono ultimati**.



L'andamento storico dell'attuazione della ricostruzione leggera è illustrato dal successivo grafico.

**Ricostruzione leggera - Riepilogo da marzo 2000 a dicembre 2001**



**Ricostruzione Pesante.** La ricostruzione pesante prevede la riparazione o ricostruzione di **edifici isolati**, ubicati all'esterno dei Programmi Integrati di Recupero, dove sia stata accertata la presenza di un danno almeno significativo o un livello di danneggiamento grave, gravissimo o crollo.

La normativa prevede il collocamento dei singoli edifici **in fasce prioritarie** sulla base di criteri soggettivi ed oggettivi che hanno consentito di:

- *classificare gli interventi al fine di garantire prioritariamente il rientro dei nuclei familiari sgomberati nelle abitazioni e la ripresa delle attività produttive in esercizio alla data del sisma;*
- *quantificare le necessità finanziarie per ogni singola priorità;*
- *predisporre un programma di intervento in relazione alle risorse disponibili.*

Complessivamente sono state presentate e ritenute ammissibili **17.913** domande.

Con i Piani Finanziari 1998 e 1999-2001 sono state ammesse a **finanziamento 4.050 domande** relative alle seguenti fasce di priorità fissate dalla vigente normativa regionale in materia:

1. *interventi di riparazione o ricostruzione di edifici pericolanti al fine di conseguire la piena utilizzazione delle strade statali, provinciali e comunali;*
2. *edifici danneggiati da precedenti eventi sismici e per i quali siano state rilasciate concessioni contributive;*
  - a. *edifici con prevalenza di unità immobiliari adibite ad abitazione principale dichiarate totalmente inagibili;*
  - b. *edifici con presenza di unità immobiliari adibite ad abitazione principale dichiarate totalmente inagibili;*
  - c. *edifici con prevalenza di unità immobiliari adibite ad attività produttive in esercizio al momento del sisma e dichiarate totalmente inagibili;*
  - d. *edifici con presenza di unità immobiliari adibite ad abitazione principale dichiarate parzialmente inagibili;*
  - d1. *edifici con presenza di unità immobiliari adibite ad attività produttiva in esercizio al momento del sisma e dichiarate totalmente inagibili;*
  - f. *edifici compresi nel territorio dell'area operativa Ob. 5b con prevalenza di unità immobiliari adibite ad attività turistico-ricettiva in esercizio al momento del sisma e dichiarate parzialmente inagibili, individuati ed autorizzati espressamente dalla regione (finanziati con risorse comunitarie);*

I tempi del processo tecnico – amministrativo, iniziato a settembre 1998, sono stati diversificati in relazione alla messa a disposizione delle risorse delle diverse fonti di finanziamento utilizzate (per le risorse comunitarie vincoli temporali di impegno e di rendicontazione stabiliti dall'Unione Europea).

Dopo la **presentazione delle domande** è iniziata la progettazione e il rilascio delle concessioni contributive degli interventi relativi alle priorità autorizzate.

Essendo state le priorità finanziate in fasi successive, conseguentemente, l'andamento, sia amministrativo che realizzativo, riflette i tempi fissati per il rilascio delle concessioni contributive e quelli per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

La **presentazione dei progetti**, inizialmente da concludersi nel periodo **luglio-settembre '99** (150 giorni dalla pubblicazione delle domande), è stata, più volte, prorogata per consentirne l'integrazione.

L'ultimo termine di scadenza per **il rilascio delle concessioni contributive**, relative agli interventi inseriti nelle fasce A, b, c, d), è scaduto il **30 ottobre 2000** mentre quello per la priorità d1 il predetto termine è stato fissato in 60 gg. dalla data di presentazione del progetto. Per gli interventi non ancora avviati è in corso **l'applicazione dei poteri sostitutivi** da parte del Comune subentrato all'inadempiente (al 31 dicembre 2001 risultano attivate n. 6 sostituzioni dovute a mancata presentazione del progetto, a carenza progettuale, a controversie tra proprietari, al

mancato inizio lavori e alle difficoltà di istruttoria da parte del Comune nonostante la completezza amministrativa).

Per quanto riguarda i tempi di **esecuzione dei lavori**, inizialmente di 24 mesi, ne è stata fissata la riduzione a 12/18 mesi, così come per la ricostruzione leggera. Qualora i lavori non vengano ultimati entro i termini, l'avente diritto può inoltrare al Comune una dettagliata relazione sulle opere eseguite e su quelle da eseguire, redatta dal direttore dei lavori e sottoscritta dall'impresa, con l'indicazione della data presunta per l'ultimazione dei lavori. Il Comune può assegnare una proroga per la fine dei lavori da 3 a 10 mesi. Per gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea è stato rispettato il termine del **31 dicembre 1999** per il rilascio delle concessioni contributive le cui risorse devono essere rendicontate entro il **31 dicembre 2002**.

Lo stato di attuazione degli interventi finanziati al 31.12.2001, è riportata in tabella:

**Ricostruzione Pesante— Situazione interventi finanziati al 31.12.2001**

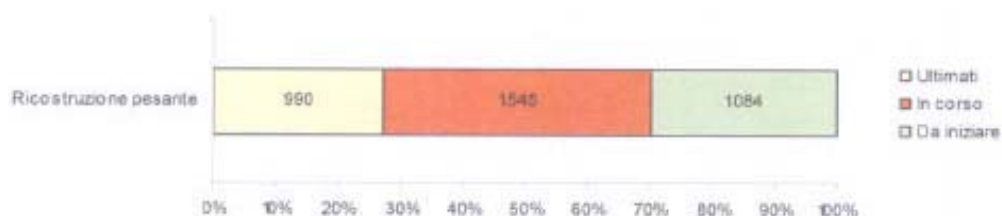
Comune	Progetti Presentati	N° concessioni	Importo (Mld)	Lavori In corso	Lavori Ultimati
ASSISI	396	302	131,99	183	103
BASTIA	43	39	14,43	15	21
BETTONA	24	20	2,40	4	15
BEVAGNA	24	17	4,76	9	5
CAMPELLO SUL CLITUNNO	49	41	10,52	23	16
CANNARA	32	29	8,21	17	10
CASCIA	71	64	19,70	34	20
CERRETO DI SPOLETO	65	56	15,17	25	29
CITTA' DI CASTELLO	24	20	2,15	13	6
COSTACCIARO	27	22	5,87	15	5
FERENTILLO	30	30	10,09	23	7
FOLIGNO	368	274	85,67	185	66
FOSSATO DI VICO	27	26	8,60	14	12
GIANO DELL'UMBRIA	20	14	4,97	10	1
GUALDO CATTANEO	30	26	6,47	10	16
GUALDO TADINO	410	311	100,07	169	131
GUBBIO	120	120	33,24	47	66
MASSA MARTANA	43	43	15,24	25	16
MONTEFALCO	95	91	26,69	55	27
NOCERA UMBRA	565	426	140,10	311	80
NORCIA	42	38	12,74	23	14
PERUGIA	51	37	9,43	15	16
PRECI	76	60	13,70	33	24
SCHEGGIA E PASCELUPO	18	16	4,10	10	1
SELLANO	140	123	26,56	49	68
SIGILLO	21	19	3,43	6	13
SPELLO	55	39	14,73	23	15
SPOLETO	145	94	37,08	58	30
TREVI	60	46	11,93	25	10
VALFABBRICA	68	60	7,49	11	44
VALTOPINA	97	92	22,46	39	48
Altri Comuni	131	126	32,84	64	57
<b>TOTALE</b>	<b>3.367</b>	<b>2.721</b>	<b>842,83</b>	<b>1.545</b>	<b>990</b>
%		<b>80,81</b>		<b>45,89</b>	<b>29,40</b>

Delle **4.050** domande inoltrate ed ammesse a finanziamento, sono stati presentati **3.367** progetti.

La differenza tra le domande e i progetti fino ad oggi presentati è dovuta alla inammissibilità, rinuncia o accorpamento delle stesse.

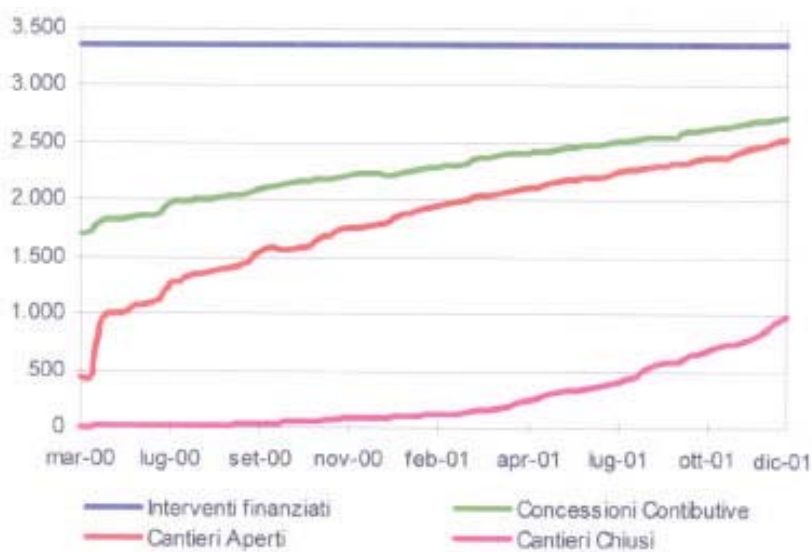
Le concessioni contributive rilasciate sono **2.721**, pari al **80,81%** dei progetti presentati, le rimanenti (**646**) sono in attesa di rilascio per carenza di documentazione progettuale o per mancato rilascio di autorizzazioni aggiuntive previste.

Per quanto riguarda invece la fase realizzativa, sono **iniziati 2.535** interventi, di questi **1.545** sono in corso e **990 sono ultimati**.



L'andamento storico dell'attuazione della ricostruzione pesante è illustrato dal successivo grafico.

**Ricostruzione pesante - Riepilogo da marzo 2000 a dicembre 2001**



Come si può osservare dal grafico, il numero degli interventi conclusi sta crescendo abbastanza rapidamente dall'inizio del 2001.

**Gli interventi finanziati con il piano 2002-2003**

Come precedentemente illustrato, con il piano finanziario 2002-2003 sono state ammesse a finanziamento le restanti priorità individuate dalla normativa regionale. Per **197** delle **6.023** domande presentate, i proprietari hanno richiesto da tempo l'inizio anticipato dei lavori, **101** hanno iniziato i lavori di cui **80** sono in fase di realizzazione mentre **21** sono già stati conclusi. Per **13** di questi interventi i comuni hanno già rilasciato le concessioni contributive.

Comune	Progetti Presentati	Concessioni		Lavori in corso	Lavori Ultimati
		N.	Mil. di lire		
ASSISI	44	2	756,14	20	6
BASTIA	10			2	2
BETTONA	4			3	1
CAMPELLO SUL CLITUNNO	1			1	
CANNARA	1			1	
CERRETO DI SPOLETO	1			1	
CITTA' DI CASTELLO	8			5	1
COLLAZZONE	3			3	
COSTACCIARO	1				
DERUTA	1				
FOLIGNO	37	3	462,67	2	
FOSSATO DI VICO	3			1	1
GUALDO CATTANEO	2	1	386,78	2	
GUALDO TADINO	17			8	1
GUBBIO	13			8	
MASSA MARTANA	1				
MONTEFALCO	5			4	1
MONTONE	4			4	
NOCERA UMBRA					
NORCIA	1				
PERUGIA	15	2	343,05	5	3
PRECI	1				
SCHEGGIA E PASCELUPO					
SELLANO	1				
SIGILLO	3	3	565,09	2	
SPELLO	2	1	75,70	1	
SPOLETO	12	1	171,01	5	4
TERNI	1			1	
TREVI	1				
VALFABBRICA	3				1
VALTOPINA	1			1	
UMBERTIDE					
ALTRI COMUNI					
<b>TOTALE</b>	<b>197</b>	<b>13</b>	<b>2.760,43</b>	<b>80</b>	<b>21</b>

**Gli interventi non finanziati attivati.** Per iniziativa dei proprietari, che hanno presentato anticipatamente i progetti, sono stati inoltre avviati interventi non finanziati dai Piani 1998, 1999-2001 e 2002-2003 in quanto non ricadenti nelle priorità ammesse a finanziamento, previste dalla legge regionale n. 30 del 1998.

Tali interventi sono indicati in tabella:

**Ricostruzione Pesante – Situazione interventi non finanziati ma attivati al 31.12.2001**

Comune	Progetti Presentati	Lavori in corso	Lavori Ultimati
ASSISI	21	10	5
BASTIA	18	5	3
BETTONA	4	2	1
BEVAGNA	8	5	1
CAMPELLO SUL CLITUNNO	5	1	2
CANNARA	2	2	
CASCIA	1	1	
CERRETO DI SPOLETO	2		2
CITTA' DI CASTELLO	3	3	
CORCIANO	1		
COSTACCIARO	3	2	
FOLIGNO	35	5	
FOSSATO DI VICO	4	2	2
GUALDO CATTANEO	1	1	
GUALDO TADINO	9	2	1
GUBBIO	5	2	
MONTEFALCO	4	4	
MONTONE	3	3	
NOCERA UMBRA	1		
NORCIA	6	6	
PERUGIA	8	1	1
PRECI	3		1
S. ANATOLIA DI NARCO	1		
SELLANO	2	2	
SIGILLO	1		1
SPELLO	3		
SPOLETO	18	11	
TREVI	6	3	1
VALFABBRICA	3	2	1
VALTOPINA	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>76</b>	<b>22</b>

Dei **182** interventi autorizzati *all'esecuzione anticipata dei lavori*, **98** sono iniziati, di questi **76** sono in corso di realizzazione e **22** sono già stati ultimati.

**Ricostruzione Integrata.** Le regole fissate per la ricostruzione integrata prevedono la predisposizione, da parte dei Comuni, di Programmi Integrati di Recupero che consentono contemporaneamente la ricostruzione integrata ed il recupero di edifici pubblici o di uso pubblico, di edilizia residenziale pubblica e privata e di opere di urbanizzazione secondaria nonché di immobili utilizzati dalle attività produttive distrutti o danneggiati.

**Il Programma Integrato di Recupero (P.I.R.),** disciplina e consente la realizzazione, *in maniera unitaria e coordinata*, degli interventi nei **centri storici**, nei **centri e nuclei urbani e rurali gravemente danneggiati** mediante la ricostruzione ed il recupero di **comparti edilizi** e delle opere di urbanizzazione secondaria, il ripristino e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (*infrastrutture a rete*).

**La Perimetrazione.** Il Programma Integrato è predisposto quando un'area danneggiata, **perimetrata dal Comune**, presenti caratteristiche di **"particolare interesse"** (*storico-monumentali, paesaggistico-ambientali e di disagio correlato al terremoto*) e, contemporaneamente, più del **40% degli edifici** siano stati distrutti o gravemente danneggiati. Qualora invece non esistano le caratteristiche di particolare interesse il Programma è predisposto quando il numero degli alloggi distrutti o gravemente danneggiati dell'area interessata sia **superiore all'80%**.

**Le Unità Minime di Intervento.** All'interno della perimetrazione gli immobili oggetto di ripristino o ricostruzione sono organizzati in **Unità Minime di Intervento (U.M.I.)**, il cui dimensionamento tiene conto delle esigenze di unitarietà della progettazione e realizzazione sotto il profilo strutturale, tecnico-economico, architettonico e urbanistico.

Le U.M.I. (*private, pubbliche o miste*) sono ordinate in **fasce di priorità** in relazione alla destinazione d'uso delle unità immobiliari che la compongono (*abitazioni principali di nuclei familiari alloggiati nei moduli abitativi temporanei o in autonoma sistemazione, attività produttive sgomberate*) ed alla loro funzionalità alla ripresa delle attività socio-economiche (*interventi sulle infrastrutture pubbliche, sul patrimonio culturale e quelli di culto ed ecclesiastici*).

**I Consorzi.** Gli interventi, per singole U.M.I. o per U.M.I. aggregate, sono **progettati unitariamente** e realizzati tramite la **costituzione dei consorzi obbligatori** tra i proprietari delle unità immobiliari  comprese negli edifici.

Si illustra di seguito graficamente e sinteticamente, un programma integrato di recupero.





La linea tratteggiata delimita l'area all'interno della quale sono individuate le singole Unità minime di intervento che si dovranno consorzare per eseguire i lavori. Sono individuate anche tutte le opere pubbliche da riparare (*municipi, scuole, edifici*), i beni culturali (*chiese, biblioteche, musei*), le attività produttive (*commerciali, artigianali, terziarie*) nonché le infrastrutture a rete (*fognature, acquedotti, metano, telefono, elettricità*). Gli interventi sono progettati unitariamente e realizzati in fasi successive sulla base delle priorità stabilite.

Sono stati approvati **185 P.I.R.**, all'interno dei quali sono state individuate **5.449 U.M.I.**, la cui ripartizione per comune è riportata nella tabella sottostante.

Comune	N. P.I.R. Approvati	U.M.I. Programmate	
		N.	Importo (Mld)
Assisi	5	178	263,8
Campello sul Clitunno	3	40	23,1
Castel Ritaldi	1	12	4,9
Cerreto di Spoleto	2	60	48,7
Foligno	63	2.391	1.746,60
Fossato di Vico	1	14	6
Gualdo Tadino	21	883	369,3
Gubbio	1	8	16,2
Massa Martana	1	23	22,1
Nocera Umbra	41	930	662,1
Norcia	2	37	14,9
Preci	8	73	55,2
S. Anatolia di Narco	1	13	2,9
Scheggia e Pascelupo	2	8	8,3
Scheggino	1	3	2,9
Sellano	11	302	207,1
Spello	2	267	150,4
Spoleto	6	52	110,5
Vallo di Nera	2	18	15,5
Valtopina	11	137	76
<b>TOTALE</b>	<b>185</b>	<b>5.449</b>	<b>3.805,50</b>

La ricostruzione dei Programmi Integrati di Recupero sta scontando la sua complessità.

La fase di predisposizione dei programmi, l'individuazione delle U.M.I. e relativa priorità, le molteplici tipologie di intervento da realizzare, il finanziamento autorizzato in fasi successive ed anche con risorse differenti (*statali e comunitarie*), la costituzione dei consorzi, hanno reso più complicato e lento il percorso sia tecnico, amministrativo che realizzativo.

**UMI di Fascia 1 e 2.** E' stato sinora autorizzato, sulla base delle disponibilità, il finanziamento delle seguenti fasce di priorità:

- **fascia 1 – abitazioni principali** di nuclei familiari alloggiati nei moduli abitativi temporanei nonché di quelli alloggiati in autonome sistemazioni, con priorità alle UMI con il maggior numero di nuclei sgomberati, compresi gli interventi sulle infrastrutture strettamente funzionali al rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari;
- **fascia 2 – attività produttive** sgomberate, con preferenza alle UMI con il maggior numero di attività sgomberate compresi gli interventi sulle infrastrutture strettamente funzionali al ripristino delle attività;

Il primo termine di scadenza per la presentazione dei progetti, **settembre 1999** (150 giorni dalla data di costituzione del consorzio), è stato più volte prorogato per rendere possibile

l'integrazione della documentazione progettuale con conseguente slittamento dei termini per il rilascio delle concessioni contributive.

Il termine per il rilascio delle concessioni contributive relative agli interventi di fascia 1 e 2 finanziati con le risorse dell'Unione Europea è scaduto il **30.10.2000**. I comuni hanno esercitato i poteri sostitutivi in **13** interventi subentrando agli inadempienti nei casi di mancata presentazione del progetto, per carenze dello stesso o per controversie tra i proprietari. Per gli interventi invece finanziati con le risorse statali il termine per il rilascio delle concessioni contributive è stato prorogato al **31 maggio** o al **31 luglio** o al **30 settembre 2001** in relazione alla carenza della documentazione progettuale.

I **lavori**, che devono iniziare entro 30 giorni dalla comunicazione del rilascio della concessione contributiva, devono **terminare entro i 24 mesi successivi**.

Per gli interventi finanziati con le risorse dell'Unione Europea non sono state concesse proroghe, in quanto è stato da subito imposta, dalla Regione, una corsia preferenziale e tempi più brevi per rispettare l'obbligo del termine per il rilascio delle concessioni contributive, **31 dicembre 1999**, e quello per la rendicontazione della spesa, **31 dicembre 2002**.

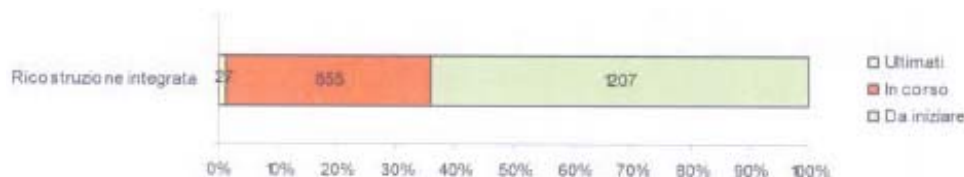
La tabella seguente riporta il numero delle U.M.I. finanziate, le concessioni contributive rilasciate e l'andamento dei lavori:

Comuni	Ricostruzione integrata – situazione al 31.12.2001					
	U.M.I. Finanziate (fasce 1 e 2)*		Concessioni rilasciate		Lavori	
	N.	Importo (Mld)	N.	Importo (Mld)	In corso	Ultimati
Assisi	57	99,38	46	74,59	43	1
Campello sul Clitunno	14	11,12	14	8,44	12	2
Castel Ritaldi	1	0,56	2	1,34	2	
Cerreto di Spoleto	6	6,85	3	2,64	1	1
Foligno	862	615,87	366	205,50	240	3
Fossato di Vico	3	2,49	2	1,43	1	1
Gualdo Tadino	264	136,64	164	93,05	152	11
Gubbio	1	7,90	1	7,27		
Massa Martana	17	17,34	18	24,19	18	
Nocera Umbra	436	336,00	57	53,59	34	
Preci	20	15,41	14	8,53	13	1
Scheggia e Pascelupo	6	5,36				
Sellano	120	75,50	106	55,96	75	6
Spello	25	29,58	19	20,09	19	
Spoleto	2	0,58	2	1,29	2	
Vallo di Nera	7	1,85				
Valtopina	48	33,55	45	30,17	43	1
<b>TOTALE</b>	<b>1.889</b>	<b>1.395,98</b>	<b>860</b>	<b>588,07</b>	<b>655</b>	<b>27</b>
%			<b>45,52</b>		<b>34,67</b>	<b>1,43</b>

\* Nella relazione al 30/06/2001 erano comprese nella tabella anche le UMI di fascia 3 ora dettagliate a pag. 53.

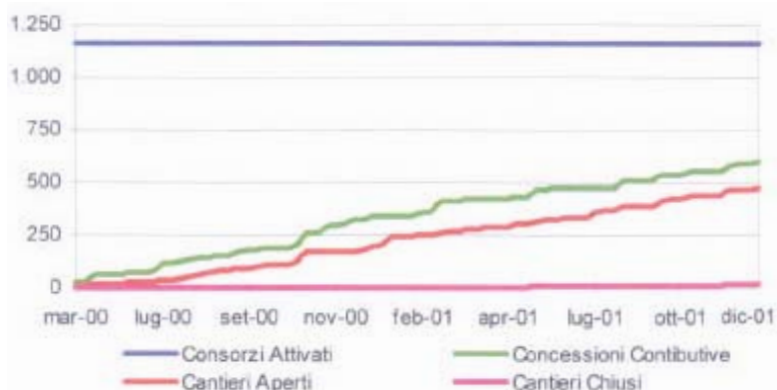
Alla data odierna sono state rilasciate **860** concessioni pari al **45,62%** delle U.M.I. finanziate.

Per quanto riguarda invece la fase realizzativa, sono **iniziati 682** interventi, di questi **655** sono in corso e **27 sono stati ultimati**.



L'andamento storico dell'attuazione della ricostruzione integrata è illustrato dal successivo grafico.

Ricostruzione integrata - Riepilogo da marzo 2000 a dicembre 2001\*



\*I dati si riferiscono ai consorzi e non alle UMI.

La ricostruzione integrata presenta quindi, nonostante tutti i provvedimenti adottati dalla Regione per accelerare la fase progettuale, concessoria e di inizio dei lavori, una serie di ritardi che stanno dilatando i tempi di realizzazione degli interventi, determinati dalla complessità progettuale, dalla difficoltà oggettiva riscontrata nella costituzione dei consorzi a causa della litigiosità degli aventi diritto, dalla organizzazione degli stessi consorzi nonché, in alcuni casi, dalla carenza delle ditte per l'affidamento dei lavori di ricostruzione.

**UMI di Fascia 3.** Con deliberazione della Giunta Regionale n. 285 del 27.03.2001, è stata autorizzata **la progettazione** degli interventi ricompresi nella fascia di priorità 3, riguardanti **strutture pubbliche e patrimonio culturale, compresi gli edifici di culto ed ecclesiastici oggetto di ordinanza di sgombero e destinati a servizi pubblici essenziali.**

La realizzazione di questi interventi è stata autorizzata con il Piano Finanziario 2002-2003 come già rilevato nel precedente paragrafo 2.1.

La sottostante tabella evidenzia la ripartizione per comune del numero delle U.M.I. e il relativo costo previsto.

Comune	U.M.I. (fascia 3)	
	N.	Importo (Mld)
Assisi	12	17,84
Campello sul Clitunno	3	1,04
Castel Ritaldi	5	1,92
Cerreto di Spoleto	5	1,95
Foligno	106	192,59
Gualdo Tadino	35	27,54
Gubbio	1	1,79
Massa Martana	6	4,81
Nocera Umbra	51	43,81
Norcia	2	0,73
Preci	5	2,42
S. Anatolia di Narco	1	0,08
Scheggia e Pascelupo	1	0,61
Scheggino	2	1,01
Sellano	23	17,44
Spello	12	32,26
Spoleto	9	38,00
Vallo di Nera	4	0,98
Valtopina	11	6,02
<b>TOTALE</b>	<b>294</b>	<b>392,85</b>

**N.B.** Nella relazione al 30 giugno 2001 tali UMI erano state conteggiate unitariamente a quelle di Fascia 1 e Fascia 2 in quanto era stata autorizzata la progettazione anticipata. A finanziamento avvenuto, tenuto conto dei tempi di realizzazione completamente diversi, si è ritenuto opportuno trattarle separatamente. Inoltre, sulla base di ulteriori verifiche tecnico-amministrative, il numero di tali UMI è stato ridefinito in 294. Complessivamente, quindi, le UMI di fascia 1, 2 e 3 finanziate sono 2.183 anziché 2.429.

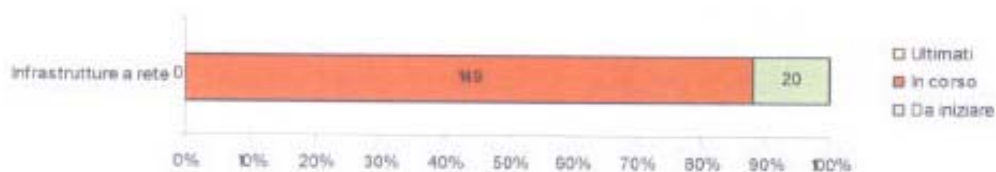
**Infrastrutture a rete.** All'interno dei Programmi integrati di Recupero è previsto inoltre il ripristino e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. Quindi, congiuntamente ai finanziamenti riguardanti le U.M.I., la Regione ha finanziato gli interventi delle infrastrutture a rete all'interno dei P.I.R. per garantire tutti i servizi necessari al rientro della popolazione nelle abitazioni riparate (*linee elettriche, telefoniche, di distribuzione del gas, di fognatura, di pubblica illuminazione, di acquedotto, di pavimentazione in asfalto e di riparazione e consolidamento di muri di sostegno*).

I Comuni hanno quindi trasmesso alla Regione **169 progetti**, **165** dei quali sono stati approvati (95,27%) provvedendo all'assegnazione definitiva di **L. 257,78 Mld.** Per i restanti **4 progetti** gli Uffici regionali competenti sono ancora in attesa del perfezionamento degli atti progettuali necessari per la continuazione dell'iter istruttorio. Per **149 progetti** sono iniziati i lavori e il finanziamento concesso, al netto del ribasso d'asta, ammonta ai **L. 206,02 Mld.** Nessun intervento si è ancora concluso.

#### Ricostruzione integrata Infrastrutture a rete - Situazione al 31.12.2001

COMUNE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI APPROVATI	ASSEGNAZIONE DEFINITIVA	CONCESSIONE a seguito di gara	EROGAZIONI	LAVORI IN CORSO	LAVORI ULTIMATI
Assisi	5	5	2,12	1,99	1,75	3	
Campello sul Clitunno	3	3	4,94	4,5	3,15	3	
Castel Ritaldi	1	1	1,56	1,44	0,58	1	
Cerreto di Spoleto	2	2	4,42	1,16	0,12	1	
Foligno	57	57	90,42	83,69	33,32	56	
Fossato di Vico	1	1	0,99	0,99	0,4	1	
Gualdo Tadino	21	21	42,36	23,51	10,94	20	
Gubbio	1	1	1,91	1,91	1,71	1	
Nocera Umbra	37	36	47,40	34,65	14,51	29	
Norcia	2	2	0,82	0,77	0,08	2	
Preci	6	6	7,74	7,06	2,82	6	
S. Anatalia di Narco	1	1	0,95	0,89	0,36	1	
Scheggia e Pascelupo	1	1	0,29	0,28	0,03	1	
Scheggino	1	1	0,70	0,70	0,23	1	
Sellano	11	11	34,53	30,55	12,22	10	
Spello	2	2	1,75	1,08	0,43	1	
Spoleto	6	3	0,62	0,57	0,17	2	
Vallo di Nera	1	1	3,15	1,48	1,33	1	
Valtopina	10	10	11,11	8,8	1,96	9	
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>165</b>	<b>257,78</b>	<b>206,02</b>	<b>85,94</b>	<b>149</b>	

Per tutti gli interventi si è provveduto alla liquidazione dell'anticipazione del 10% mentre per la maggioranza di essi è stato erogato anche l'ulteriore acconto pari al 30% dell'importo concesso per complessive **L. 85,94 Mld.** Vista la complessità della progettazione di alcuni interventi relativi soprattutto ai principali centri storici, si è reso necessario inoltre provvedere all'erogazione di un acconto quale anticipazione delle spese tecniche pari a **L. 12,51 Mld.**



### 13.2 Opere Pubbliche

La ricostruzione delle opere pubbliche è realizzata mediante la predisposizione di Programmi triennali e di Piani attuativi annuali.

Il Programma triennale individua i fabbisogni finanziari, fissa le priorità di intervento, stabilisce i tempi per l'esecuzione delle opere, i criteri tecnici per la loro realizzazione e detta le prescrizioni tecniche per gli edifici pubblici strategici ed a particolare rischio.

I Piani annuali, invece, individuano i soggetti attuatori di ciascun intervento, i finanziamenti assegnati e le modalità di concessione e di erogazione.

La Giunta Regionale, nel novembre 1998, ha approvato il primo Programma triennale nel quale sono censiti gli edifici pubblici e le infrastrutture puntuali o a rete danneggiati per un totale di **1.978** interventi.

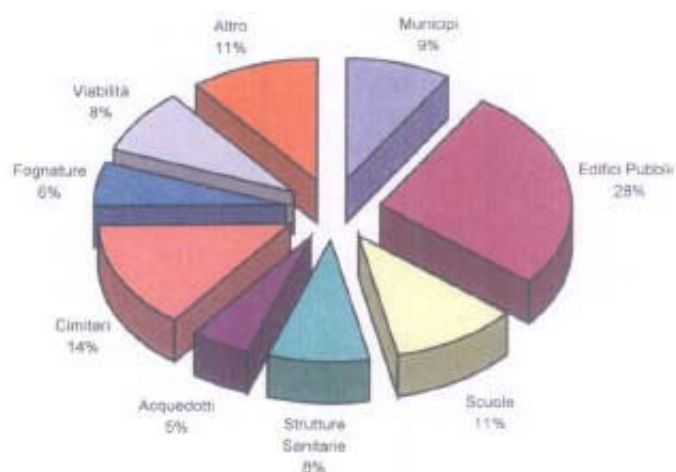
In attuazione di tale Programma, la Giunta regionale ha approvato (*novembre 1998*) il **Piano Annuale per le Infrastrutture 1998** ed ha finanziato **98 interventi** per un totale di **L. 52,33 Mld.**

Successivamente, con le ulteriori risorse disponibili la Giunta regionale (*marzo 2000*) ha approvato il **"Piano delle Infrastrutture 1999 - 2001"** con il quale sono stati finanziati **103 interventi** e sono state assegnate risorse per complessive **L. 74,52 Mld.**

#### Opere pubbliche - tipologia

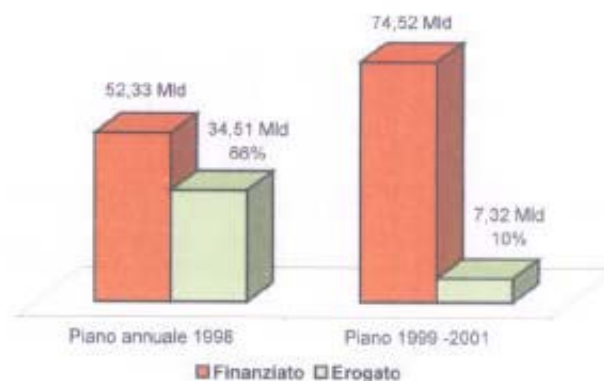
Tipologia	Numero Interventi		
	Piano Annuale 1998	Piano 1999 - 2001	Totale
Municipi	7	11	18
Edifici Pubblici	31	23	54
Scuole	2	20	22
Strutture Sanitarie	7	10	17
Acquedotti	6	4	10
Cimiteri	17	12	29
Fognature	5	7	12
Viabilità	17		17
Altro	6	16	22
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>103</b>	<b>201</b>

#### Le tipologie di intervento



#### Finanziato - Erogato (Mld)

Piano	Finanziato	Erogato	%
Piano annuale 1998	52,33	34,51	66
Piano 1999 -2001	74,52	7,32	10
<b>TOTALE</b>	<b>126,85</b>	<b>41,83</b>	<b>33</b>



## Opere Pubbliche - Situazione interventi al 31.12.2001

Comune	Piano Annuale delle Infrastrutture 1998			Piano delle Infrastrutture per il 1999 - 2001			Totale Interventi		
	Interventi			Interventi			Numero	In corso	Ultimati
	Numero	In corso	Ultimati	Numero	In corso	Ultimati			
Acquasparta				2			2		
Arrone				4			4		
Assisi	2	1	1	3	3		5	1	1
Bastia Umbra	4		4	2	1		6		4
Bettona	1		1	1			2		1
Bevagna	1		1	1			2		1
Campello sul Clitunno	1	1		2	2		3	1	
Cascia	6		6	4	2		10		6
Castel Ritaldi	2		2				2		2
Cerreto di Spoleto	3	3		1			4	3	
Città di Castello	1		1	2	2		3		1
Costacciaro	2		2	1	1		3		2
Deruta	1		1	1	1		2		1
Ferentillo				2			2		
Foligno	11	3	8	8	5		19	3	8
Fossato di Vico	2	2		1			3	2	
Giano dell'Umbria	1	1		2			3	1	
Gualdo Tadino	5	3	2	8	6		13	5	2
Gubbio	3	1	2	3			6	1	2
Massa Martana				4	1		4	1	
Montefalco	3	1	2				3	1	2
Montefranco				2			2		
Nocera Umbra	4	3	1	4	1		8	4	1
Norcina	1		1	3	1		4		1
Perugia	8	6	2	3			11	6	2
Poggiodomo	2		2	2	1		4		2
Preci	4	2	2	3			7	2	2
S. Anatolia di Narco	2		2	2	2		4		2
S. Giustino				2			2		
Scheggia e Pascelupo	1	1		2			3	1	
Scheggino	3		3	1			4		3
Sellano	7	7		1			8	7	
Sigillo	2		2	4			6		2
Spello	3	3		4			7	3	
Spoleto	1	1		1	1		2	1	
Terni					3		0		
Trevi	2	1	1				2	1	1
Valfabbrica	3		3	1			4		3
Vallo di Nera	2	2		1	1		3	2	
Valtopina	3	1	2				3	1	2
Altri Comuni (*)	1		1	15	6	1	16		2
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>43</b>	<b>55</b>	<b>103</b>	<b>40</b>	<b>1</b>	<b>201</b>	<b>47</b>	<b>56</b>

(\*) Comuni con un solo intervento: Calvi dell'Umbria, Cannara, Citerna, Collazzone, Corciano, Fratta Todina, Gualdo Cattaneo, Magione, Monte Castello Vibio, Monteleone di Spoleto, Narni, Piegara, Pietralunga, Polino, Todi, Torgiano, Umbertide.

Per il Piano 1998 **tutti gli interventi sono iniziati (100%)**, **43** sono in corso di esecuzione (**43,88%**) mentre ne sono stati **ultimati 55 (56,12%)**; gli interventi del Piano 1999 - 2001 sono in fase di avvio dei lavori: **40** sono in corso di esecuzione e **1** è concluso.



A questi devono essere aggiunti gli interventi di emergenza già finanziati dal Commissario Delegato, relativi a **96 interventi** (tutti iniziati e di cui **79 ultimati**), per un finanziamento complessivo di **L. 76,62 Mld**

### 13.3 Le Infrastrutture rurali

Il **Piano 1998 delle infrastrutture rurali** ha finanziato, inizialmente, **682** interventi per complessive **L. 122,236 Mld**.

In particolare, **374** interventi riguardano la viabilità rurale (*opere di consolidamento, di bonifica, ripristino di sottofondi ecc.*), **232** interventi sono relativi agli acquedotti rurali (*ripristino e ricostruzione di serbatoi, rifacimento opere di presa e captazione, ecc.*) e **66** interventi riguardano le fognature (*sistemazione, adeguamento e ripristino di collettori fognari, fosse settiche e manufatti di linea*).

Nel secondo semestre dell'anno 2000, il piano ha subito le seguenti modifiche ed integrazioni:

- a) su richiesta dei comuni beneficiari, a seguito di decadenza di alcuni interventi di viabilità/acquedotti/fognature rurali è diminuito il numero degli interventi che passano da **682 a 668** (*374 viabilità, 227 acquedotti, 67 fognature*);
- b) per esigenze derivanti dall'adozione di 41 perizie di variante suppletive, relative a progetti già attivati, il piano è stato integrato con ulteriori finanziamenti pari a **L. 1,56 Mld**.

Il Piano, con le successive modifiche e integrazioni, prevede un finanziamento complessivo per le Infrastrutture rurali di **L. 123.40 Mld**.

Sono state, inoltre, attivate progettazioni per infrastrutture rurali danneggiate dal sisma nel Comune di Gubbio ricadenti in fascia "A" per un importo complessivo pari a **L. 4,23 Mld** per un totale di 22 interventi di cui 4 per acquedotti e 18 per viabilità.

La situazione è di seguito riepilogata:

#### Infrastrutture rurali - Situazione interventi al 31.12.2001

Comune/Beneficiario	Interventi		
	Numero	In Corso	Ultimati
Assisi	6		6
Azienda Speciale Multiservizi	12		12
Bastia Umbra	11		11
Bevagna	20	20	
Campello sul Clitunno	8	7	1
Cannara	5	5	
Cascia	72		72
Cerreto di Spoleto	12	8	4
Consorzio Intercomunale per l'Acquedotto del Pescaia-Norcia	5	5	
Foligno	9		9
Giano dell'Umbria	11	5	6
Gualdo Cattaneo	10	10	
Gualdo Tadino	61	14	47
Massa Martana	6		6
Monteleone di Spoleto	10		10
Nocera Umbra	93	93	
Norcia	10	10	
Poggiodomo	15		15
Preci	42	22	20
Sellano	71	71	
Spello	31	23	8
Trevi	32	28	
Valfabbrica	46	4	42
Vallo di Nera	14	14	
Valtopina	11	9	2
Altri Comuni/Consorzi	45	10	35
<b>Totale</b>	<b>668</b>	<b>358</b>	<b>306</b>

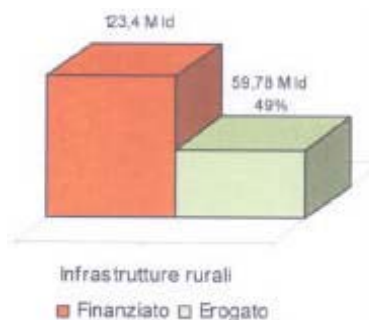
Lo stato di esecuzione dei lavori è più che soddisfacente, stante la gran mole di lavoro in carico ai comuni e le difficoltà strutturali nelle zone interessate; sono in corso di esecuzione **358** interventi, **306** sono già ultimati e solo **4** interventi non risultano iniziati per ritardi connessi ad indisponibilità delle ditte aggiudicatrici.

L'avanzamento dei cantieri è confermato dall'andamento della spesa. Alla data del 31.12.2001 sono stati erogati acconti per **L. 59,78 Mld**, pari a circa il **45%** del finanziamento iniziale.

#### Infrastrutture rurali – Finanziato - Erogato

##### Finanziato – Erogato (Mld)

Piano	Finanziato	Erogato	%
Piano 1998	123,40	59,78	49



Nel corso del secondo semestre 2001 si sono chiusi ben **176 (26%)** cantieri mentre l'incremento delle erogazioni è stato di **L. 4,63 Mld**.